

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2023, n. 88

ID_6343. Titolo II - Capo 2 ex art. 26 del RR n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. Pratica SUAP n. 42805/2022. Intervento di ristrutturazione edilizia, per opere interne e di adeguamento tecnologico, inerente i corpi "C" e "D" di un complesso di opifici industriali/artigianali (assentiti con P.A.U. N. 5/2021 e successive varianti in corso d'opera) da adibire a salottificio. Proponente: INNOVA D&P S.r.l.. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 *“Murgia Alta”*, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con note pec acclarate ai protocolli della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO_089/14770 del 29/11/2022 e AOO_089/15531 del 13/12/2022, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano con Comune Capofila di Altamura, la INNOVA D&P S.r.l. chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto meglio specificato;
- con nota prot. n. AOO_089/1417 del 06/02/2023, questo Servizio, avuto riguardo al *“sentito”* introdotto

dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, richiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;

- con nota prot. 423/2023 del 08/03/2023, acclarata al protocollo di questa Sezione al n. 089/3849 dell'8/03/2023, il PNAM esprimeva parere (cd. *sentito*) ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
- con nota pec in atti al prot. n. 089/3916 del 09/03/2023, l'ing. Nuzzi, in qualità di tecnico progettista, trasmetteva evidenza dell'adeguamento, da parte della Ditta proponente, del pagamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 5, della LR 26/2022 pubblicata su BURP n. 122 del 8/11/2022.

DATO ATTO che il proponente INNOVA D&P S.r.l., ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PO FESR 2014/2020, Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 2 -"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE" – PIA (ART. 26), con comunicazione di ammissibilità e notifica Atto Dirigenziale di ammissione n. 165 del 09/03/2022 e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione tecnica in atti, la Società proponente intende riqualificare un fabbricato già esistente, destinato ad opificio artigianale/industriale, da adibire a laboratori per la realizzazione di mobili imbottiti e complementi d'arredo (divani e sedute d'arredo), uffici tecnici e amministrativi.

Con la presente istanza si propongono interventi edili ed impiantistici per la riorganizzazione e l'adeguamento degli spazi interni. Nello specifico, gli interventi di ristrutturazione dell'edificio prevedono adeguamento del sistema antincendio, rimodulazione delle aree interne per andare incontro alle nuove esigenze aziendali, apertura di una porta di collegamento dei due corpi di fabbrica "C" e "D" da realizzarsi sul muro divisorio, adeguamento dell'aeroilluminazione dei vani da realizzarsi su pareti già predisposte a tali interventi, realizzazione di impianto elettrico, elettronico e di climatizzazione.

Sulla copertura del plesso è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo di energia elettrica. L'impianto sarà *"composto da 240 moduli fotovoltaici monocristallini da 400 Wp cadauno, senza ombre, e collegati a 4 inverter da 25.000 W/cad... Gli ancoraggi della struttura saranno praticati avendo cura di ripristinare la tenuta stagna dell'attuale copertura, e dovranno resistere a raffiche di vento fino alla velocità di 120 km/h. La scelta della tipologia della struttura di sostegno è stata effettuata in funzione dell'ubicazione dei moduli che sarà in Copertura"*.

L'area di cantiere sarà allestita all'interno dello stesso lotto di intervento, senza coinvolgimento di quelle circostanti.

L'ubicazione e le dimensioni del fabbricato proposto e gli interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sono riportati negli elaborati "TAV. 1" Planimetria Generale con ortofoto e "TAV. 2", sezione longitudinale e schema conteggio volumi, TAV. "Layout impianto FTV" e "RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento è sito nell'agro del Comune di Altamura (BA) in Via del Serpillo, Località "Parchi Calia", in zona D1 secondo quanto disciplinato dall'art.18 – ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE D1 delle N.T.A. del vigente P.R.G. (così come da approvazione variante parziale organica alle N.T.A. – Delibera C.C. n. 45 del 10/07/2010).

L'opera in progetto è collocata in un'area identificata catastalmente al FM 154 p.lla 1385 sub 1 e 2 del Comune di Altamura.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. **IT912007**.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Circaetus gallicus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

PRESO ATTO che con nota prot. 423/2023 del 08/03/2023, acclarata al protocollo di questa Sezione al n. 089/3849 dell'8/03/2023, il PNAM, esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

"(...), considerato che l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione del Sito si ritiene, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018 ed ai soli fini dell'espressione del parere sulla Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., che il progetto proposto non appare in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi di e dalle misure di conservazione sopra richiamati e che non determinerà incidenze significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito.

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:

- 1. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento; nel corso dei lavori siano adottate tutte le misure idonee per non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali quali muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni, eventualmente presenti nell'area di intervento;*
- 2. l'impianto fotovoltaico da installare sulle coperture, sia del tipo integrato e con pannelli non riflettenti;*
- 3. al fine di agevolare la nidificazione del falco grillaio siano installati sulle coperture nidi artificiali, in legno o materiale composito, nella misura di 1/20 mq.;*
- 4. l'eventuale sistemazione delle aree esterne sia realizzata con pavimentazioni del tipo drenanti o a giunto aperto, ovvero con il semplice spandimento di inerti di cava, tipo stabilizzato;*
- 5. sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;*
- 6. siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici."*

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, consistente nella rimodulazione degli spazi interni di un immobile già esistente inserito in un contesto contraddistinto dalla presenza di altri opifici, senza alcun carattere di

naturalità né presenza di vegetazione spontanea e nella realizzazione, sullo stesso, di un impianto fotovoltaico da posizionare in maniera perfettamente complanare alla copertura esistente.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può ragionevolmente comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP n. 42805/2022 - Intervento di ristrutturazione edilizia, per opere interne e di adeguamento tecnologico, inerente i corpi "C" e "D" di un complesso di opifici industriali/artigianali di cui al PO FESR 2014-2020 obiettivo convergenza - RR n. 17 del 30 settembre 2014. Titolo II - capo 2 – aiuti in programmi integrati promossi da medie imprese", sito nel Comune di Altamura, su proposta della INNOVA D&P S.r.l. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel succitato parere prot. 423/2023 del 08/03/2023, in atti al prot. Uff. n. 089/3849 dell'8/03/2023;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura (BA);

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento della Sezione Competitività, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'UTC del Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)